

**C'**è un cantiere, a Santa Barbara: un cantiere che costruisce Bellezza. La Bellezza non può essere razzista, o autoritaria, o integralista. La Bellezza ha orecchie fini per cogliere, e anticipare, lo Spirito del Tempo: La Bellezza vuole il dialogo tra i popoli, perché è bello, vuole il colloquio tra le religioni, perché è bello, vuole l'incontro tra razze diverse, perché è bello: Vuole la pace, perché la pace è bella. Siccome chi l'ha aperto, questo cantiere, è un pittore, il cantiere parla il linguaggio dell'arte. E siccome il pittore è quel Pifferaio Magico che si chiama Nik Spatari, uno che si porta dentro il senso dell'arte come espressione naturale, che ha bisogno di espandersi fuori dei musei per camminare con gambe sue per il mondo, per coinvolgere tutti quelli che hanno colori per dipingere o solo occhi per guardare i colori, il cantiere è davvero aperto a tutti. Meglio se giovanissimi, meglio se vengono da molto lontano.

Il cantiere vuol costruire una grande Piramide, che già nel suo sveltare verso l'alto porta i simboli del rapporto con l'Eterno. La Piramide ha basi ben salde, piantate nei trent'anni di vita del Museo di Santa Barbara, nella concezione dei loro fondatori dell'arte come *work in progress*, generato dal rapporto con l'ambiente e dal connubio più stretto tra la genialità dell'Idea e l'umile manualità per realizzarla.

La Piramide sarà formata da migliaia di tessere-tavolette-pinakes, che saranno inviate da Nik Spatari vergini, da riempire di disegni e di colori a chiunque nel mondo ne farà richiesta: giovani di qualunque religione, che

**Al Museo Santa Barbara di Mammola**

## Una grande piramide nella valle del Torbido

*Il Giubileo e la Piramide: un accostamento suggestivo operato da quel "pifferaio magico" che è Nik Spatari. La Piramide che svetta verso l'alto, simbolo del rapporto con l'Eterno. Il Giubileo con l'Eterno. Il Giubileo come grado zero del tempo*



studino qualunque disciplina, che appartengano a qualunque razza. Sarà loro chiesto solamente, seguendo alcune semplici indicazioni tecnico-pittoriche che darà loro Nik Spatari, di svolgere un tema che poi è il tema più antico e più irrisolto del mondo: il rapporto con il Dio o gli dei, la nascita e la morte, il bene e il male, la creazione e la fine dei tempi. Insomma il mistero eterno del nostro essere al mondo, per chi e per che cosa. Sotto qualunque cielo, di qualunque colore sia la nostra pelle, qualunque sia il nostro credo, è *l'ubi consistam* di cia-

scuno di noi.

Due anni o poco più di tempo per realizzare la Piramide. Il messaggio del Pifferaio Magico Spatari sta già camminando per il mondo. È un *tam tam* che da Santa Barbara, là, vicino Mammola, sulle rive della fiumara del Torbido che ha visto popoli antichi e dove non finisce di sognare Giacobbe scelto da Dio e fatto rivivere da Spatari nell'abside e nella volta del rudere ricostruito della chiesetta bizantina, da Santa Barbara il vento dello Jonio se lo porta fino ai confini d'Europa e del Mondo. È un messaggio che ha lanciato a Santa Barbara il Vescovo di Locri-Gerace, mons. Giancarlo Bregantini, in nome della pace e della fratellanza. E mentre noi scriviamo queste righe e voi le leggete, gente come voi e come noi starà lavorando per aggiungere una tessera colorata alla Piramide.

Il Giubileo, nella tradizione medievale, era il grado zero del tempo, il momento magico in cui si azzeravano diritti e doveri, crediti e debiti. Un orizzonte convenzionale di eguaglianza e di parità, in cui gli ultimi diventavano i primi, i poveri ricchi e i ricchi poveri. E chi aveva

sete e fame di giustizia veniva saziato.

Il Giubileo durava un attimo, poi diversità, divergenze e miserie si riprendevano le redini del mondo. Il Giubileo dura ancora un attimo, ma il tempo e le energie per costruirlo valgono una vita. Ognuno coi suoi mezzi. Date l'arte agli artisti, date i colori a chi sa usarli con innocenza, dice Nik Spatari. Se non è l'urlo di chi grida nel deserto, rispondiamo numerosi alla costruzione della Piramide. Santa Barbara art Foundation, Mammola, Calabria, a due anni dal Giubileo.

A.R.M.